



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato Penale del Casellario Giudiziale (ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 5676/2019/R

Al nome di:

Cognome **NIGI**
Nome **GIOVANNA**
Data di nascita **28/09/1953**
Luogo di Nascita **GUBBIO (PG) - ITALIA**
Sesso **F**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**



Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PERUGIA

Si attesta l'avvenuto pagamento (art. 273 e 285 T.U. 30/5/2002 n. 115) del

diritto di certificato

diritto di urgenza

PERUGIA, 18/04/2019 08:11



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DE PALMA GIOVINA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Sono Giovanna Nigi, nata eugubina e vissuta a Roma tutta la vita. Dal 2012 sono tornata a vivere a Gubbio. Sono giornalista, ho collaborato con diverse testate, dal Manifesto all'Unità, dalla Repubblica al Corriere della Sera. Sono scrittrice, e sono stata animatrice di una compagnia di donne, il Contafiabe, che aveva lo scopo di non far morire la tradizione della narrazione della fiaba tradizionale. Ho tenuto corsi per insegnanti e genitori sull'importanza della narrazione di fiabe, a scuola e in biblioteca, ho lavorato in teatro, scritto testi per trasmissioni radiofoniche. Lottando da sempre per i diritti calpestati del popolo palestinese, mi sono recata spesso nei campi profughi palestinesi in Libano, dove, dopo l'ultima aggressione israeliana, ho raccontato fiabe ai bambini traumatizzati dai bombardamenti e dalla perdita di persone care.